



REGOLAMENTO

degli incontri per la verifica della
rappresentatività degli enti designanti
della Fondazione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

REGOLAMENTO

DEGLI INCONTRI PER LA VERIFICA
DELLA RAPPRESENTATIVITÀ DEGLI ENTI
DESIGNANTI DELLA FONDAZIONE

approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 28/10/2024

**REGOLAMENTO DEGLI INCONTRI PER LA VERIFICA DELLA RAPPRESENTATIVITÀ
DEGLI ENTI DESIGNANTI DELLA FONDAZIONE**

ARTICOLO 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE	5
ARTICOLO 2 - CONVOCAZIONE E PARTECIPAZIONE	5
ARTICOLO 3 - SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO PERIODICO	7
ARTICOLO 4 – VALUTAZIONE DELLA RAPPRESENTATIVITÀ	7

**REGOLAMENTO DEGLI INCONTRI PER LA VERIFICA DELLA RAPPRESENTATIVITÀ
DEGLI ENTI DESIGNANTI DELLA FONDAZIONE**

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. L'articolo 18, comma 1 dello Statuto della Fondazione prevede che *“L'Organo di Indirizzo è composto da 14 componenti, ... , nominati dall'Organo di Indirizzo medesimo con le seguenti modalità:*

– sette componenti sono scelti all'interno delle terne di candidati designate una ciascuno:

- *dalla Provincia di Lucca;*
- *dal Comune di Lucca;*
- *congiuntamente dai Comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Castelnuovo Garfagnana e Porcari;*
- *congiuntamente dai Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio;*
- *congiuntamente dall'Università di Pisa e dalla Scuola IMT Alti Studi di Lucca;*
- *dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca;*
- *congiuntamente dal Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca e dall'Arcidiocesi di Lucca;*

– sette componenti sono designati dall'Assemblea dei Soci”.

2. L'articolo 18, comma 2 dello Statuto della Fondazione prevede che *“Ferme restando le designazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci, periodicamente la Fondazione verifica che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale della Fondazione medesima. Al fine di raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione promuove uno o più incontri con gli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali, attivi nei propri settori di intervento. I criteri e le modalità di convocazione degli incontri sono preventivamente ed oggettivamente disciplinati; i partecipanti possono intervenire, presentare documenti e proposte. Degli incontri è redatto verbale da sottoporre all'Organo di Indirizzo. Le risultanze del processo valutativo sono riportate nel bilancio di missione reso pubblico sul sito internet della Fondazione”*

3. I criteri e le modalità di convocazione e di svolgimento dell'incontro in argomento sono disciplinati dal presente regolamento.

4. Scopo dell'incontro è la raccolta di informazioni ed elementi utili per valutare se i Soggetti designanti previsti dallo Statuto continuano ad essere rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

5. L'incontro deve essere svolto con cadenza almeno quinquennale e indicativamente a metà del mandato dell'Organo di Indirizzo.

Articolo 2 - Convocazione e partecipazione

1. L'incontro è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione, che ne regola lo svolgimento. Partecipano all'incontro anche i membri dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'Assemblea dei Soci se interessati, il Direttore e gli eventuali Vice Direttori.

**REGOLAMENTO DEGLI INCONTRI PER LA VERIFICA DELLA RAPPRESENTATIVITÀ
DEGLI ENTI DESIGNANTI DELLA FONDAZIONE**

2. Sono invitati a partecipare all'incontro periodico, con apposito avviso di convocazione, i rappresentanti legali dei Soggetti designanti previsti dallo Statuto:

- a) il Presidente della Provincia di Lucca;
- b) i Sindaci dei Comuni della Provincia di Lucca indicati nell'articolo 18 dello Statuto della Fondazione;
- c) il Rettore dell'Università di Pisa;
- d) il Rettore della Scuola IMT Alti Studi di Lucca;
- e) il Presidente delle Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Lucca (oggi diventata Camera di Commercio Toscana Nord Ovest);
- f) il Presidente del Centro Nazionale del Volontariato;
- g) il Vescovo della Arcidiocesi di Lucca.

3. Il Consiglio di Amministrazione deve determinare e definire i criteri di valutazione, le modalità organizzative e la tempistica idonei per l'individuazione degli ulteriori soggetti e organismi pubblici e privati no profit, che possano essere ritenuti espressivi delle realtà locali e che siano attivi nei settori di intervento della Fondazione da invitare ad un incontro nel corso del quale valutarne la rappresentatività.

4. A questo fine l'Organo di Indirizzo istituisce una Commissione Istruttoria composta da n. 3 membri dell'Organo di Indirizzo medesimo, n. 3 membri del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente della Fondazione che la presiede con il compito di fornire:

- un indirizzo e/o un orientamento per l'individuazione dei criteri di valutazione, delle modalità organizzative e delle tempistiche suddette;
- un parere consultivo obbligatorio in merito alla valutazione di cui al successivo articolo 4.

5. Tra le diverse modalità organizzative di individuazione sopra citate quella preferibile è l'emanazione di un avviso pubblico a manifestare un interesse; nel caso tale modalità venga esclusa, la relativa decisione deve essere adeguatamente motivata.

6. I criteri di valutazione dei potenziali soggetti da invitare devono riguardare almeno le loro caratteristiche:

- i. operative, in termini di territorialità, attinenza ai settori di intervento e stabilità di azione;
- ii. istituzionali, in termini di natura pubblica o privata, possesso della personalità giuridica, possesso di specifici requisiti dimensionali e reputazionali;
- iii. di trasparenza e correttezza della gestione economico-finanziaria.

7. Nel caso in cui la modalità operativa individuata sia quella dell'avviso a manifestare un interesse, il Direttore provvede a dar corso a tutte le attività amministrative necessarie e conseguenti e a presentare al Consiglio di Amministrazione l'elenco completo delle candidature pervenute. Il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare tali candidature e redigere la lista dei soggetti da invitare.

8. In caso di scelta di modalità alternative a quella dell'avviso a manifestare un interesse, il Consiglio di Amministrazione dovrà individuare in autonomia la lista di soggetti candidati in conformità ai criteri di valutazione individuati. Tale lista dovrà essere pubblicata sul sito

**REGOLAMENTO DEGLI INCONTRI PER LA VERIFICA DELLA RAPPRESENTATIVITÀ
DEGLI ENTI DESIGNANTI DELLA FONDAZIONE**

internet istituzionale della Fondazione e opportunamente pubblicizzata in modo tale da consentire ad eventuali soggetti esclusi o non considerati di presentare entro i venti giorni successivi alla pubblicazione un'istanza di inserimento motivata con l'esplicitazione dell'interesse generale di cui sono portatori. La lista dei soggetti da invitare diventa definitiva decorso il termine dei venti giorni suddetti, eventualmente aumentato del tempo necessario per prendere in esame le istanze di inserimento ricevute.

9. I soggetti individuati ai sensi dei precedenti commi 7 o 8 sono invitati a partecipare all'incontro periodico di verifica della rappresentatività con apposito avviso di convocazione.

10. I soggetti invitati all'incontro in parola possono farsi rappresentare, conferendo delega.

11. Le funzioni di Segretario dell'incontro periodico sono svolte dal Direttore della Fondazione ovvero da questi delegate ad altro soggetto specificamente individuato di volta in volta.

12. L'incontro può essere suddiviso in più sessioni e può essere seguito dall'audizione di taluni o di tutti i soggetti invitati. Alle eventuali audizioni sono invitati a partecipare anche i soggetti di cui al comma 1.

Articolo 3 - Svolgimento dell'incontro periodico

1. In apertura dell'incontro periodico, il Presidente illustra in breve le procedure di nomina dei membri dell'Organo di Indirizzo e i criteri di rappresentatività sottostanti alla individuazione dei Soggetti designanti; invita quindi i partecipanti all'incontro ad intervenire e a presentare osservazioni e proposte.

2. In caso di successivo svolgimento di audizioni, i soggetti indicati all'articolo 2, comma 1 del presente Regolamento possono in tale sede formulare domande utili per l'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

3. Dello svolgimento dell'incontro e delle eventuali audizioni è redatto verbale, che il Presidente della Fondazione sottopone al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Indirizzo.

Articolo 4 – Valutazione della rappresentatività

1. Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta dei risultati degli incontri periodici e delle eventuali audizioni svolte nonché della qualità delle proposte eventualmente ricevute e del parere della Commissione Istruttoria, valuta, a suo insindacabile giudizio, se ciascun soggetto designante continui o meno a rappresentare il territorio e gli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

2. Nel caso in cui dalla valutazione suddetta dovesse emergere che uno o più soggetti non rappresentano più il territorio e gli interessi sociali sottesi all'attività della Fondazione perché questi sono maggiormente e più efficacemente rappresentati da altri soggetti, il Consiglio di Amministrazione approva una proposta di modifica statutaria limitata a questo specifico aspetto da rimettere alle valutazioni dell'Organo di Indirizzo, previo parere consultivo dell'Assemblea dei Soci, per le conseguenti determinazioni.

3. L'Organo di Indirizzo prenderà in esame i risultati della valutazione nonché l'eventuale proposta di modifica del novero dei Soggetti designanti di cui al comma precedente nella propria prima riunione utile successiva. Qualsiasi decisione venga assunta (modifica dello

***REGOLAMENTO DEGLI INCONTRI PER LA VERIFICA DELLA RAPPRESENTATIVITÀ
DEGLI ENTI DESIGNANTI DELLA FONDAZIONE***

Statuto / mantenimento dello status quo) dovrà essere adeguatamente motivata nella relativa delibera.

4. Il bilancio di missione dell'esercizio nel corso del quale termina il processo di valutazione della rappresentatività dei Soggetti designanti deve rappresentarne le risultanze in apposita specifica sezione.